



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Supplementi al Bollettino Statistico

---

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative  
di inflazione e crescita

Giugno 2016

Nuova serie

Anno XXVI - 11 Luglio 2016

Numero

35



## INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	3
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi .....	3
3. Le imprese di costruzione .....	5
Appendice A: Nota metodologica.....	11
Appendice B: Tavole statistiche.....	17
Appendice C: Il questionario .....	42

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di giugno 2016. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il testo è stato curato da Marco Bottone, Tatiana Cesaroni e Elisa Guglielminetti (con la collaborazione di Anna Maria Stellati per la parte editoriale).

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

# INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

## 1. Introduzione

Dal 31 maggio al 17 giugno 2016 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – *Il Sole 24 Ore* sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 1022 imprese con almeno 50 addetti, di cui 385 dell'industria in senso stretto, 418 dei servizi e 219 del settore delle costruzioni (tav. A1).

Alle aziende è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività, anche in relazione ai recenti provvedimenti legislativi di incentivo agli investimenti e ai possibili rischi di tipo geopolitico. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

I principali risultati dell'indagine sono riassunti di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

## 2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

### Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Le attese sull'inflazione al consumo sono state riviste al ribasso su tutti gli orizzonti temporali, in misura più marcata su quello a 6 mesi (allo 0,0 per cento, dallo 0,4 in marzo). Per gli altri periodi il tasso di inflazione atteso si è ridotto di due decimi di punto percentuale, allo 0,3 e allo 0,6 per cento sugli orizzonti a uno e due anni e allo 0,8 per cento per quello fra tre e cinque anni (tav. 1 e fig. 1).

Le imprese segnalano una variazione appena negativa dei propri prezzi di vendita rispetto a un anno prima (-0,1 per cento), in rialzo rispetto al calo più marcato dichiarato nell'indagine precedente (-0,5 in marzo), un risultato dovuto principalmente alle imprese del comparto industriale (tav. 2). I prezzi di vendita crescerebbero in modo più sostenuto (dello 0,9 per cento) nei prossimi dodici mesi, in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto a quanto prefigurato in marzo, per effetto del rialzo delle attese riscontrato fra le aziende di maggiori dimensioni (almeno 1000 addetti) e fra quelle appartenenti all'industria in senso stretto.

Le politiche di prezzo dei concorrenti restano il principale fattore frenante all'aumento previsto dei listini, mentre gli altri fattori contribuiscono a una sua crescita pressoché in ugual misura (tav. 3).

### Valutazioni sulla situazione economica generale dell'Italia

La quota di imprese che giudica stabile la situazione economica generale è salita a oltre l'80 per cento (tav. 4). Il saldo dei giudizi di miglioramento e peggioramento resta lievemente positivo, pur se è in diminuzione dal settembre 2015. La probabilità media attribuita al miglioramento del quadro economico congiunturale nei prossimi tre mesi rimane sostanzialmente invariata rispetto a tre mesi fa, al 15 per cento (da 15,6; tav. 5).

### Evoluzione della domanda

I giudizi sull'evoluzione della domanda corrente mostrano un lieve miglioramento, con un saldo tra valutazioni di aumento e diminuzione pari a 6,0 punti percentuali (+0,6 per cento rispetto alla rilevazione precedente). Tale risultato riflette il miglior andamento dichiarato dalle imprese di maggiori dimensioni (almeno 1.000 addetti) e di quelle appartenenti al comparto industriale (tav. 6).

Il saldo delle prospettive di aumento e diminuzione della domanda dei propri prodotti nel prossimo trimestre è lievemente peggiorato, attestandosi su valori appena superiori a quelli di dicembre (a 16,7 da 25,3 in marzo; tav. 7). Anche i giudizi sulle condizioni della domanda estera corrente si

confermano favorevoli, con il saldo che migliora rispetto al trimestre precedente (tav. 8); il saldo delle attese sui prossimi tre mesi registra invece una lieve diminuzione, riflettendo il calo per le imprese dell'industria in senso stretto (tav. 9), mentre aumenta la quota di coloro che le prospettano invariate. Circa il 40 per cento delle imprese esportatrici dichiara che le proprie attese sulla domanda estera sono influenzate in misura significativa dagli sviluppi geopolitici nei mercati di sbocco; rispetto all'inizio del 2015 il peso di questi fattori è aumentato per il 26,5 per cento delle aziende, diminuito per l'8,6.

### **Valutazioni delle condizioni operative delle imprese**

Le attese a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese sono leggermente peggiorate, anche se continuano largamente a prevalere i giudizi di stabilità (81,0 per cento; tav. 10 e fig. 6): il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento si attesta a 4,9 punti percentuali, contro 8,5 in marzo. Come nelle precedenti rilevazioni l'attività economica beneficerebbe soprattutto delle variazioni della domanda e, in misura più marginale, del miglioramento delle condizioni di accesso al credito e dell'evoluzione dei propri prezzi; si conferma, rispetto alla rilevazione precedente, l'effetto negativo dell'incertezza dovuta a fattori economici e politici, mentre viene meno quello favorevole dell'andamento del prezzo del petrolio, che diviene neutrale (tav. 11). Le aspettative sull'operatività a tre anni rimangono ampiamente positive (tav. 12).

### **Condizioni per l'investimento**

Le valutazioni sulle condizioni per investire sono stabili per una quota crescente di imprese (81,7 per cento da 77,9). Il saldo tra i giudizi di miglioramento e peggioramento rimane positivo ma si riduce rispetto alla rilevazione di marzo (6,1 da 8,8 per cento; tav. 13 e fig. 7).

Tuttavia, gli operatori hanno rivisto al rialzo le proprie previsioni di spesa nominale in investimenti sia nel primo semestre del 2016 rispetto al secondo del 2015, sia nel complesso di quest'anno. Il saldo delle attese di aumento e diminuzione è pari rispettivamente a 12,1 (da 7,7 in marzo; tav. 14) e a 20,7 (da 18,7 in marzo; tav. 15). Il miglioramento è diffuso sia nel comparto industriale, sia in quello dei servizi e ha interessato principalmente le imprese di minori dimensioni (fra i 50 e i 199 addetti) e quelle più orientate al mercato domestico.

Per la terza volta è stato domandato alle imprese se il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. *super ammortamento*) previsto nella Legge di Stabilità per il 2016 influisca sui loro piani di spesa. Rispetto al trimestre precedente è cresciuta la quota di chi lo ritiene abbastanza o molto rilevante (15,4 per cento, da 12,1 in marzo; tav. 16), pur restando maggioritaria la quota di chi non si attende effetti apprezzabili o ritiene la misura non rilevante per la sua situazione (84,6 per cento).

Rispetto all'indagine precedente è aumentato il numero di operatori dell'industria in senso stretto che ritiene ormai superata la fase più difficile della congiuntura economica (47,4 per cento, da 42,5 in marzo) mentre le valutazioni delle imprese operanti nel settore dei servizi rimangono stabili. La percentuale di imprese che si attende un solido miglioramento dei ritmi produttivi futuri è pari al 43,5 per cento, in lieve calo rispetto a marzo (46,6 per cento; tav. 20).

### **Condizioni di liquidità e accesso al credito**

Continua il miglioramento delle condizioni di accesso al credito percepite dalle imprese. Nell'ultimo trimestre il saldo percentuale tra le aziende che segnalano un più agevole accesso rispetto al periodo precedente e quelle che rilevano maggiori ostacoli è aumentato a 5,1 punti percentuali (da 3,7), soprattutto per effetto del miglioramento riscontrato presso le imprese dei servizi; il saldo si è tuttavia ridotto per le imprese di maggiori dimensioni (almeno 1.000 addetti) (tav. 17).

Per quanto riguarda le attese sulla posizione di liquidità nel prossimo trimestre, aumenta marginalmente sia la quota di imprese che si aspetta che sarà insufficiente (15,5 per cento, da 13,3 in marzo), sia la quota di coloro che la reputano largamente adeguata alle proprie esigenze (24,3 per cento, da 22,3 in marzo).

## Dinamica dell'occupazione

Le attese sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine continuano a migliorare, sia pur lievemente: il saldo fra le imprese che si attendono un aumento e una diminuzione del numero di addetti è salito a 6,2 punti percentuali (da 4,8 in marzo; tav. 19). Le valutazioni più favorevoli sono comuni all'industria in senso stretto e ai servizi, ma si estendono unicamente alle regioni del Nord e si devono soprattutto alle imprese più piccole (meno di 200 addetti).

### 3. Le imprese di costruzione

In giugno quasi l'80 per cento delle imprese di costruzione ritiene che la situazione economica generale sia rimasta invariata. Tuttavia si riduce il saldo fra giudizi di miglioramento e di peggioramento, collocandosi in media a 0,7 punti percentuali, da 5,4 in marzo (tav. 4): il risultato riflette il deterioramento nelle valutazioni di miglioramento delle aziende che realizzano fino a un terzo del proprio fatturato nel comparto residenziale (10,9 per cento da 17,6 in marzo). La probabilità media di uno scenario più favorevole nel prossimo trimestre peggiora lievemente (al 10,7 per cento dal 12,5; tav. 5).

I giudizi sulla dinamica della domanda dei propri lavori restano orientati prevalentemente alla stabilità (67,3 per cento) mentre il saldo fra risposte in aumento e in diminuzione si porta su valori positivi a 1,5 (da -3,3 in marzo; tav. 6) per la prima volta dal giugno dello scorso anno. Le attese sulla domanda dei propri lavori nel prossimo trimestre rimangono stabili: al peggioramento dichiarato dalle imprese più attive nel comparto residenziale (-2,4 per cento da 7,4 in marzo) si contrappone un maggiore ottimismo delle altre (tav.7).

Il saldo delle attese sul contesto operativo nei prossimi tre mesi risulta appena più negativo (-2,7 per cento da -1,9 in marzo; tav. 10). Le imprese beneficerebbero soprattutto dell'andamento della domanda di lavori, sia nuovi sia già avviati; impulsi positivi, sebbene ridotti rispetto alla rilevazione di marzo, derivano anche dalle condizioni di accesso al credito e dall'evoluzione del prezzo del petrolio. L'incertezza imputabile a fattori economici e politici continua a essere il principale fattore frenante dell'attività (tav. 11).

Le aspettative a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese sono rimaste positive, su livelli pressoché stabili rispetto alla scorsa indagine, confermando le tendenze di miglioramento delle imprese operanti nel settore residenziale: il divario tra le aziende che anticipano un progresso e quelle che prefigurano un peggioramento si è attestato a 47,8 punti percentuali, pressoché come in marzo (tav. 12).

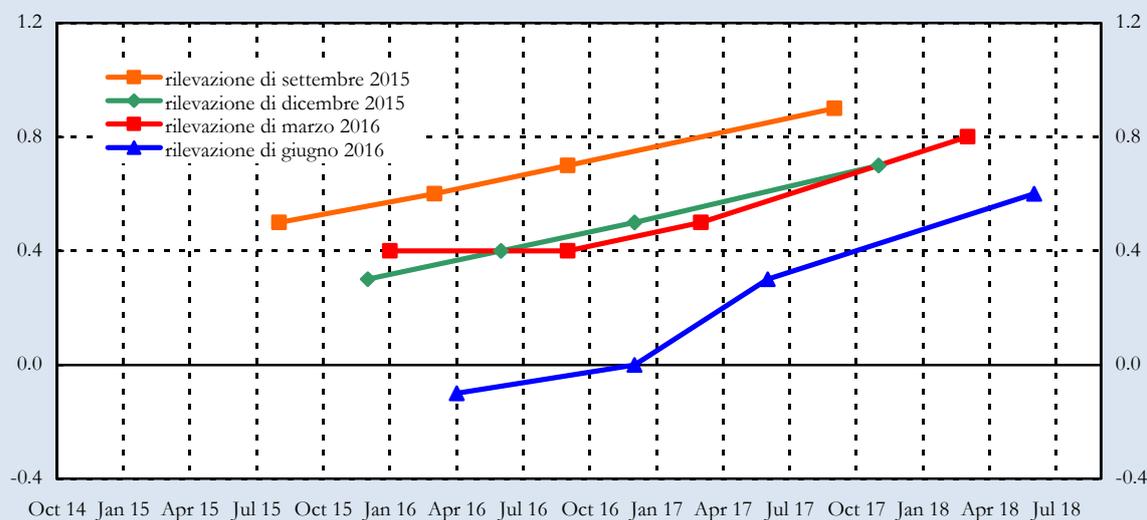
I giudizi sulle condizioni per investire restano favorevoli; il saldo tra valutazioni di aumento e peggioramento rispetto al trimestre precedente aumenta di 2 punti percentuali, portandosi a 5,5 (tav. 13). Il divario tra le attese di aumento e di riduzione della spesa nominale in investimenti fissi nel secondo semestre del 2016, rispetto al precedente, tuttavia peggiora, attestandosi al 4,3 per cento (da 9,7 in marzo; tav. 14). La tendenza si conferma anche per il complesso del 2016, rispetto al 2015, con un saldo in diminuzione pari a 11,3 punti percentuali (da 18,6 in marzo; tav. 15). Il peggioramento delle aspettative di investimento riflette principalmente la diminuzione della quota di imprese più attive nel comparto residenziale che prefigura un aumento della propria spesa.

Migliorano marginalmente i giudizi sulle condizioni di accesso al credito: il saldo fra coloro che si attendono un allentamento e coloro che si aspettano un inasprimento si riduce al -6,9 per cento (da -7,6; tav. 17). Le attese sulla situazione della liquidità nei prossimi tre mesi appaiono lievemente più favorevoli: la quota di imprese che si attende liquidità insufficiente scende a 29,2 (da 30,1 in marzo; tav. 18). Prosegue la riduzione del pessimismo sulla dinamica dell'occupazione nei prossimi mesi: il divario negativo tra le risposte di aumento e di diminuzione è in lieve miglioramento (-7,4 punti percentuali da -9,1 rilevato in marzo; tav. 19).

Fig. 1

### Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente) <sup>(1)</sup>

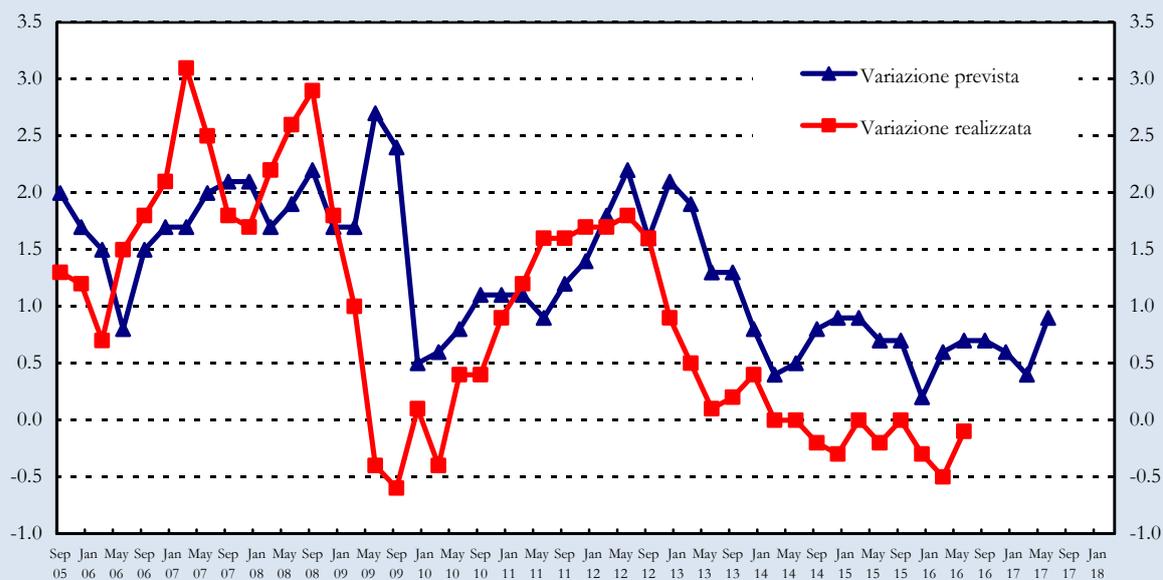


(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

### Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese

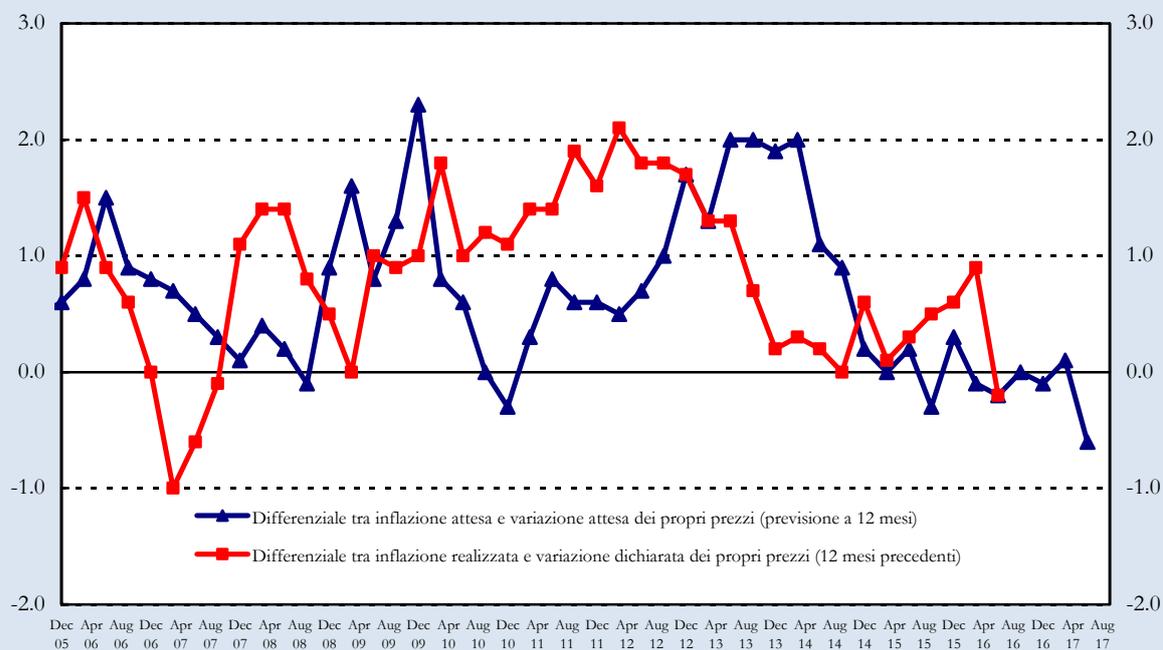
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) <sup>(1)</sup>



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 3

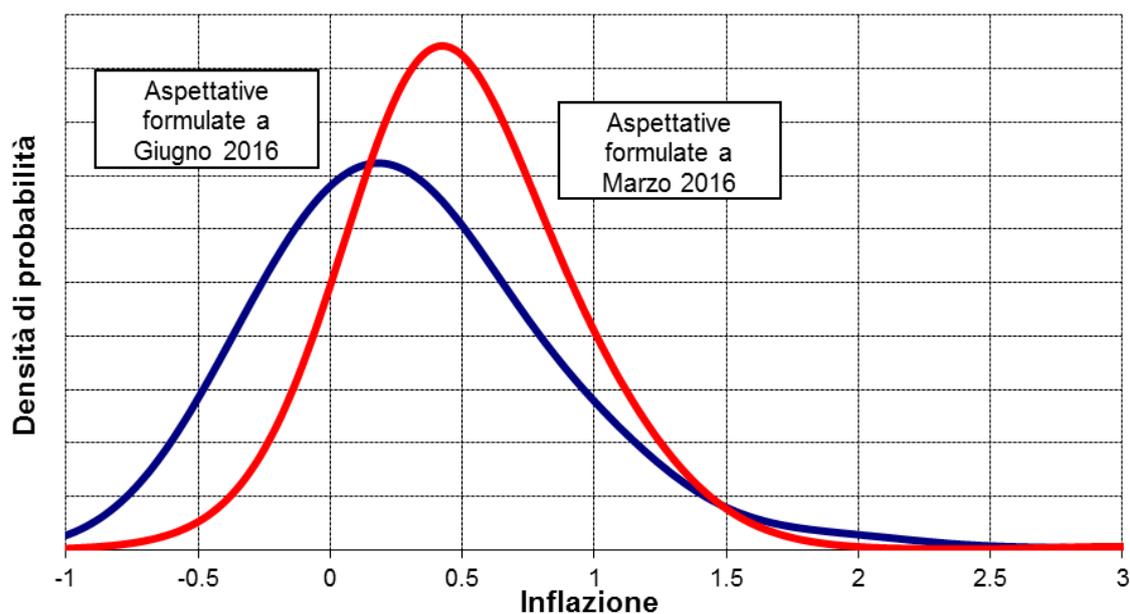
**Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi**  
*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali) <sup>(1)</sup>*



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 4

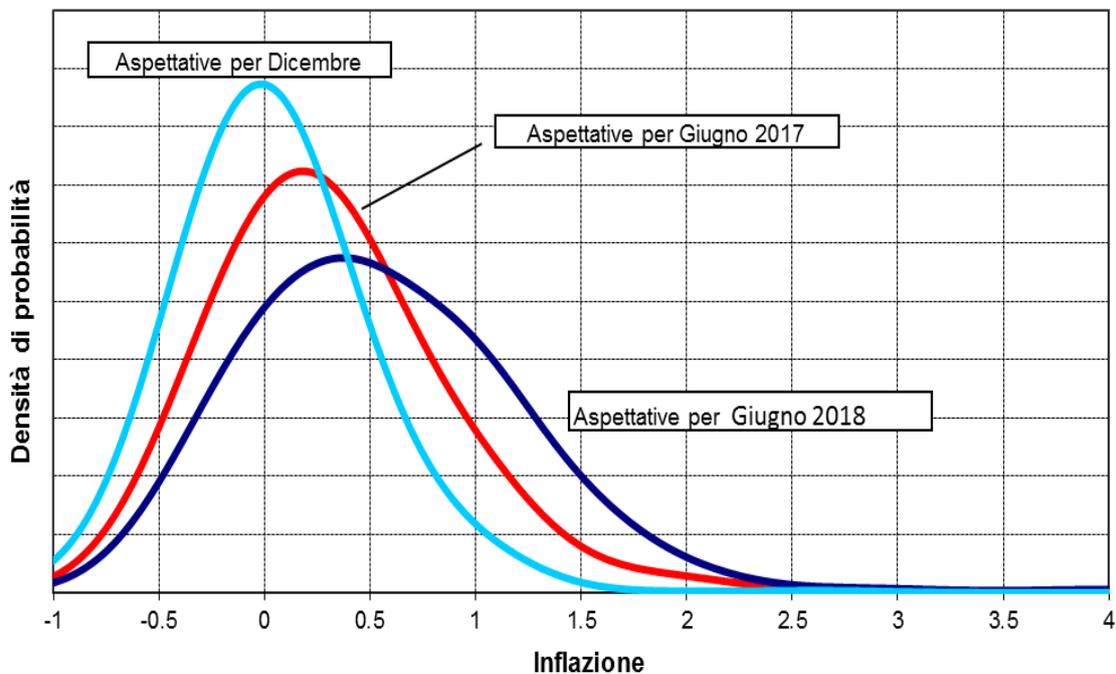
**Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi**  
*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica) <sup>(1)</sup>*



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 5

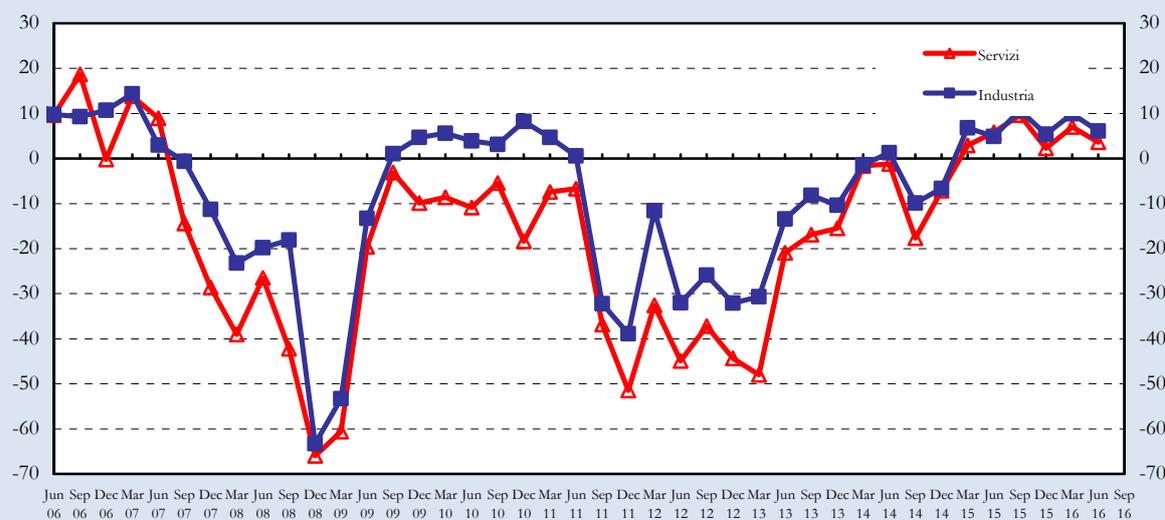
**Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali**  
*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)<sup>(1)</sup>*



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 6

**Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)<sup>(1)</sup>*

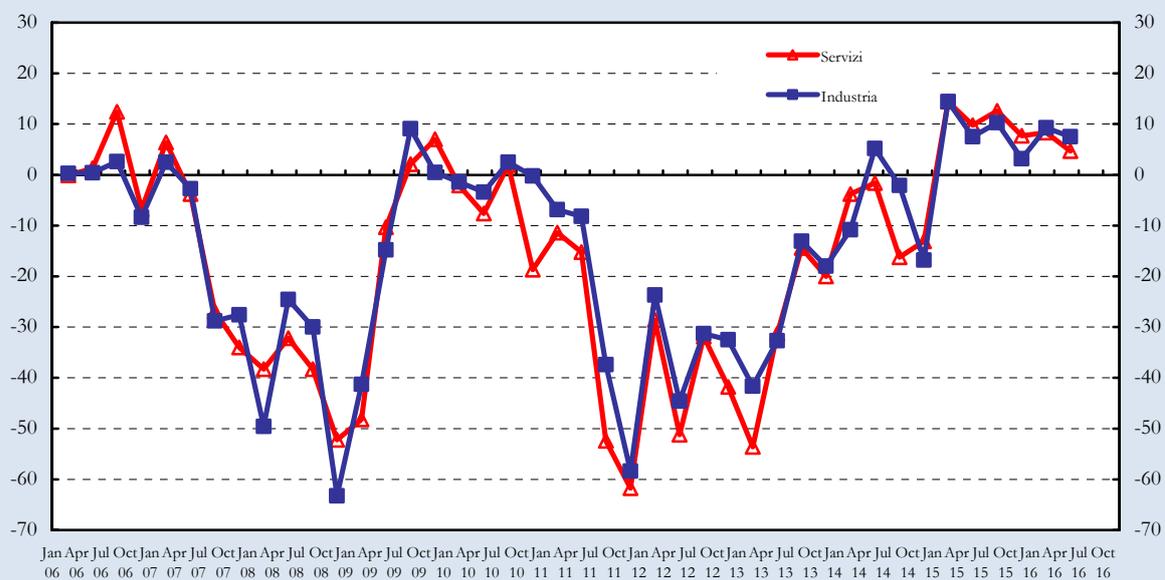


(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)<sup>(1)</sup>



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.



**Appendice A:**  
**Nota metodologica**



## NOTA METODOLOGICA

### A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal primo trimestre del 2013 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il secondo trimestre del 2016 è composto da 1022 imprese, di cui 385 dell'industria in senso stretto, 418 dei servizi e 219 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

**Tav. A1 - Composizione del campione e dell'universo di riferimento**  
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese <sup>(1)</sup> (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese <sup>(1)</sup> (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti .....	417	16.678	2,5	171	1.092	15,6
200-999 addetti .....	260	3.440	75,6	39	110	35,5
Oltre 999 addetti .....	126	519	24,3	9	9	100,0
<b>Settore di attività</b>						
Industria in senso stretto.....	385	10.537	3,7	–	–	–
Servizi.....	418	10.100	4,1	–	–	–
<b>Area geografica</b>						
Nord Ovest.....	235	8.108	2,9	68	384	17,7
Nord Est.....	228	5.682	4,0	67	318	21,1
Centro.....	176	3.819	4,6	35	226	15,5
Sud e Isole.....	164	3.028	5,4	49	283	17,3
<b>Totale.....</b>	<b>803</b>	<b>20.637</b>	<b>3,9</b>	<b>219</b>	<b>1.211</b>	<b>18,1</b>

(1) Istat (2013).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 540 imprese dell'industria e dei servizi e 140 imprese di costruzione. Le restanti imprese sono state sottoposte a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta. In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le proprie aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Dagli esiti della sperimentazione finora

condotta si evince che l'ancoraggio comporta il beneficio di ridurre l'incertezza nella formulazione delle aspettative (ampliando il set conoscitivo su cui sono basate), con la conseguente riduzione dell'errore standard delle stime del valore medio, senza generare una significativa distorsione nella stima delle aspettative. Ulteriori approfondimenti di ricerca sono in corso.

## **A2. La rilevazione dei dati e la stima**

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (circa il 90 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 47,2 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi e al 42,0 per cento per la rilevazione sulle imprese di costruzione (tav. A2).

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erranei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tav. A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

**Tav. A2 - Imprese contattate e tassi di risposta**  
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta <sup>(1)</sup>	Imprese contattate	Tasso di risposta <sup>(1)</sup>
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	1104	37,8	444	38,5
200-999 addetti .....	404	64,4	59	66,1
Oltre 999 addetti .....	194	64,9	19	47,4
<b>Settore di attività</b>				
Industria in senso stretto...	857	44,9	–	–
Servizi.....	845	49,5	–	–
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	572	41,1	162	42,0
Nord Est.....	483	47,2	142	47,2
Centro .....	306	57,5	104	33,7
Sud e Isole.....	341	48,1	114	43,0
<b>Totale .....</b>	<b>1702</b>	<b>47,2</b>	<b>522</b>	<b>42,0</b>

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

**Tav. A3 - Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte**

(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate Risposte	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi.....	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi.....	0,3	0,3	0,2	0,0	0,3	0,2	0,2	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi.....	0,6	0,5	0,5	0,0	0,5	0,4	0,4	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi .....	-0,6	-0,1	0,0	5,5	0,6	-0,3	0,0	5,9
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	1,1	0,9	0,3	5,5	0,7	0,6	0,0	6,4

**Tav. A4 -Errori standard delle stime delle principali variabili**  
*(valori percentuali)*

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi .....	0,02	0,05
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi .....	0,03	0,07
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi .....	0,04	0,08
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi .....	0,65	1,57
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta) .....	0,28	1,03
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi .....	0,31	0,29
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta) .....	0,14	0,25

**Appendice B:**  
**Tavole statistiche**



## INDICE DELLE TAVOLE

Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia.....	21
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese .....	22
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese.....	23
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente .....	24
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi.....	25
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori <sup>(1)</sup> rispetto al trimestre precedente .....	26
Tav. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori <sup>(1)</sup> previsione per il trimestre successivo .....	27
Tav. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente .....	28
Tav. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo .....	29
Tav. 10	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese .....	30
Tav. 11	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi.....	31
Tav. 12	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese.....	32
Tav. 13	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente .....	33
Tav. 14	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il I semestre del 2016 e il II semestre del 2015 .....	34
Tav. 15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2016 e il 2015 .....	35
Tav. 16	Effetti del provvedimento di incentivo agli investimenti sui piani futuri di spesa <sup>(1)</sup> .....	36
Tav. 17	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente .....	37
Tav. 18	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi .....	38
Tav. 19	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione.....	39
Tav. 20	Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi.....	40
Tav. 21	Incidenza e variazione degli sviluppi geopolitici sulle attese di domanda estera.....	41



## Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia

(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...			
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi	... tra 3 e 5 anni
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>				
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	0,0	0,3	0,5	0,8
200-999 addetti.....	0,1	0,4	0,7	1,0
Oltre 999 addetti.....	0,2	0,6	0,9	1,2
<b>Settore di attività</b>				
Industria in senso stretto.....	0,1	0,3	0,6	0,9
Servizi.....	0,0	0,3	0,5	0,8
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	0,0	0,3	0,6	0,9
Nord Est.....	0,0	0,3	0,6	0,9
Centro.....	0,1	0,3	0,6	0,8
Sud e Isole.....	0,0	0,3	0,4	0,6
<b>Totale industria in s.s. e servizi .....</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,6</b>	<b>0,8</b>
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2016 .....	0,4	0,5	0,8	1,0
Dicembre 2015.....	0,4	0,5	0,7	1,0
Settembre 2015.....	0,6	0,7	0,9	1,1
Giugno 2015.....	0,3	0,5	0,8	1,0
<b>Imprese delle costruzioni</b>				
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>				
Da zero a un terzo .....	0,1	0,2	0,4	0,7
Oltre un terzo .....	0,1	0,4	0,7	0,8
<b>Area geografica</b>				
Nord.....	0,1	0,2	0,5	0,8
Centro, Sud e Isole.....	0,1	0,3	0,5	0,7
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2016 .....	0,5	0,5	0,7	0,9
Dicembre 2015.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Settembre 2015.....	0,5	0,7	0,8	0,9
Giugno 2015.....	0,2	0,4	0,6	0,7

## Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) <sup>(1)</sup>

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta <sup>(2)</sup>	Media robusta <sup>(2)</sup>
	<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>	
<b>Classe dimensionale</b>		
50-199 addetti .....	0,3	0,8
200-999 addetti .....	0,2	0,6
Oltre 999 addetti .....	-0,5	1,0
<b>Settore di attività</b>		
Industria in senso stretto.....	-0,3	1,4
Servizi.....	0,1	0,3
<b>Area geografica</b>		
Nord Ovest.....	0,1	0,9
Nord Est.....	0,1	0,5
Centro.....	-0,6	1,3
Sud e Isole.....	0,0	0,4
<b>Totale industria in s.s. e servizi. ....</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,9</b>
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2016.....	-0,5	0,4
Dicembre 2015.....	-0,3	0,6
Settembre 2015.....	0,0	0,7
Giugno 2015.....	-0,2	0,7
	<b>Imprese delle costruzioni</b>	
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>		
Da zero a un terzo .....	-0,3	0,7
Oltre un terzo .....	-0,1	0,2
<b>Area geografica</b>		
Nord.....	-1,8	0,7
Centro, Sud e Isole.....	2,1	0,5
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,6</b>
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2016.....	3,1	0,1
Dicembre 2015.....	1,1	0,3
Settembre 2015.....	-0,3	-0,1
Giugno 2015.....	0,6	-0,5

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale. - (2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

## Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) <sup>(1)</sup>

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti	Input intermedi
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	0,1	0,5	0,5	-0,5	0,2
200-999 addetti .....	0,1	0,3	0,5	-0,7	0,3
Oltre 999 addetti .....	0,3	0,1	0,4	-0,5	0,5
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	0,3	0,6	0,4	-0,3	0,4
Servizi.....	0,1	-0,1	0,5	-0,8	0,3
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	0,1	0,4	0,4	-0,5	0,3
Nord Est.....	0,0	-0,2	0,5	-0,8	0,3
Centro .....	0,4	0,4	0,3	-0,4	0,5
Sud e Isole.....	0,1	0,5	0,5	-0,4	0,3
<b>Totale industria in s.s. e servizi</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,4</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	0,2	0,2	0,4	-0,6	0,2
Dicembre 2015 .....	0,1	0,1	0,4	-0,6	0,2
Settembre 2015 .....	0,1	0,4	0,4	-0,5	....
Giugno 2015 .....	0,1	0,5	0,4	-0,6	....
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	0,8	0,7	0,7	0,0	0,6
Oltre un terzo .....	-0,2	0,3	0,6	-0,8	0,0
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	0,8	1,0	1,2	0,3	0,9
Centro, Sud e Isole.....	0,5	0,1	-0,2	-0,5	0,0
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,6</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	0,0	0,3	0,2	-0,5	0,1
Dicembre 2015 .....	0,2	0,2	0,1	-0,7	0,1
Settembre 2015.....	0,0	0,3	0,5	-0,9	....
Giugno 2015 .....	0,1	0,5	0,5	-0,8	....

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

## Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti.....	6,8	84,2	9,0	100,0	2,2
200-999 addetti.....	7,3	80,0	12,7	100,0	5,4
Oltre 999 addetti.....	8,8	73,0	18,2	100,0	9,4
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto .....	5,9	85,2	8,9	100,0	3,0
Servizi .....	7,9	81,2	10,9	100,0	3,0
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	5,8	86,8	7,5	100,0	1,7
Nord Est .....	8,4	77,6	14,0	100,0	5,6
Centro.....	5,7	84,6	9,7	100,0	4,0
Sud e Isole.....	8,7	82,7	8,6	100,0	-0,1
<b>Totale industria in s.s. e servizi .....</b>	<b>6,9</b>	<b>83,2</b>	<b>9,9</b>	<b>100,0</b>	<b>3,0</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	9,2	76,1	14,7	100,0	5,5
Dicembre 2015 .....	9,4	68,7	21,9	100,0	12,5
Settembre 2015 .....	4,0	66,1	29,9	100,0	25,9
Giugno 2015 .....	6,2	71,8	22,0	100,0	15,8
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo.....	12,0	77,1	10,9	100,0	-1,1
Oltre un terzo.....	5,2	83,1	11,7	100,0	6,5
<b>Area geografica</b>					
Nord .....	11,8	79,3	8,9	100,0	-2,9
Centro, Sud e Isole .....	8,6	77,3	14,1	100,0	5,5
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>10,4</b>	<b>78,5</b>	<b>11,1</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	9,0	76,7	14,4	100,0	5,4
Dicembre 2015 .....	8,1	73,7	18,2	100,0	10,1
Settembre 2015 .....	10,7	67,0	22,3	100,0	11,6
Giugno 2015 .....	11,1	75,7	13,2	100,0	2,1

## Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media <sup>(1)</sup>
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>							
<b>Classe dimensionale</b>							
50-199 addetti .....	33,2	50,2	11,3	4,9	0,4	100,0	14,3
3200-999 addetti.....	29,4	47,4	15,3	6,9	1,0	100,0	17,2
Oltre 999 addetti .....	12,4	55,3	19,7	12,6	0,0	100,0	22,6
<b>Settore di attività</b>							
Industria in senso stretto.....	31,3	51,1	13,3	4,2	0,2	100,0	14,5
Servizi.....	32,9	48,6	11,1	6,7	0,8	100,0	15,5
<b>Area geografica</b>							
Nord Ovest.....	28,5	49,6	15,4	6,1	0,4	100,0	16,5
Nord Est.....	29,8	51,1	10,4	8,0	0,7	100,0	16,3
Centro .....	39,2	47,9	11,4	1,6	0,0	100,0	11,5
Sud e Isole.....	37,0	50,6	8,1	3,5	0,9	100,0	12,6
<b>Quota esportazioni</b>							
Da zero a un terzo .....	35,3	48,8	10,5	4,8	0,6	100,0	13,9
Tra un terzo e due terzi.....	22,7	58,3	15,1	3,5	0,4	100,0	15,9
Oltre due terzi.....	31,8	42,2	15,1	10,9	0,0	100,0	18,1
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>32,1</b>	<b>49,8</b>	<b>12,2</b>	<b>5,4</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>	<b>15,0</b>
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2016 .....	30,0	50,4	13,6	5,8	0,3	100,0	15,6
Dicembre 2015 .....	27,0	50,6	13,7	8,0	0,7	100,0	17,5
Settembre 2015 .....	22,5	51,9	14,6	9,2	1,7	100,0	19,7
Giugno 2015 .....	27,6	50,2	12,4	8,3	1,6	100,0	17,9
<b>Imprese delle costruzioni</b>							
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>							
Da zero a un terzo .....	47,4	42,2	7,1	3,2	0,0	100,0	10,2
Oltre un terzo .....	34,9	52,4	9,3	3,4	0,0	100,0	12,5
<b>Area geografica</b>							
Nord.....	42,9	43,4	8,5	5,2	0,0	100,0	12,1
Centro, Sud e Isole.....	47,0	46,1	6,3	0,7	0,0	100,0	8,8
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>44,6</b>	<b>44,5</b>	<b>7,6</b>	<b>3,3</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>10,7</b>
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2016 .....	32,0	56,7	8,1	3,2	0,0	100,0	12,5
Dicembre 2015 .....	35,6	52,0	8,5	3,4	0,5	100,0	12,6
Settembre 2015 .....	34,4	49,9	10,5	4,0	1,3	100,0	14,2
Giugno 2015 .....	36,4	52,1	6,1	4,3	1,1	100,0	12,8

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

## Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori<sup>(1)</sup> rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	15,6	63,6	20,9	100,0	5,3
200-999 addetti .....	14,1	63,3	22,5	100,0	8,4
Oltre 999 addetti .....	13,1	58,0	28,9	100,0	15,8
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	14,5	59,4	26,1	100,0	11,6
Servizi.....	16,1	67,6	16,4	100,0	0,3
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	19,0	67,1	13,9	100,0	-5,1
Nord Est.....	12,8	57,5	29,7	100,0	16,9
Centro.....	15,1	60,6	24,3	100,0	9,2
Sud e Isole.....	10,1	68,0	21,9	100,0	11,8
<b>Quota esportazioni</b>					
Da zero a un terzo .....	15,7	67,2	17,1	100,0	1,4
Tra un terzo e due terzi.....	13,0	59,2	27,8	100,0	14,8
Oltre due terzi.....	16,6	53,1	30,3	100,0	13,7
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>15,3</b>	<b>63,4</b>	<b>21,3</b>	<b>100,0</b>	<b>6,0</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	15,9	62,8	21,3	100,0	5,4
Dicembre 2015 .....	15,0	63,8	21,2	100,0	6,2
Settembre 2015 .....	13,8	65,8	20,4	100,0	6,6
Giugno 2015 .....	13,3	61,9	24,8	100,0	11,5
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	16,1	64,6	19,3	100,0	3,2
Oltre un terzo .....	13,8	76,6	9,6	100,0	-4,2
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	18,3	62,1	19,7	100,0	1,4
Centro, Sud e Isole.....	11,6	74,9	13,5	100,0	1,9
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>15,6</b>	<b>67,3</b>	<b>17,1</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	19,2	64,9	15,9	100,0	-3,3
Dicembre 2015 .....	17,9	64,2	17,9	100,0	0,0
Settembre 2015 .....	16,6	68,4	15,1	100,0	-1,5
Giugno 2015 .....	15,9	66,0	18,1	100,0	2,2

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

## Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori<sup>(1)</sup> previsione per il trimestre successivo

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	8,6	67,8	23,6	100,0	15,0
200-999 addetti .....	7,1	62,2	30,7	100,0	23,6
Oltre 999 addetti .....	7,4	62,4	30,2	100,0	22,8
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	7,0	64,6	28,4	100,0	21,4
Servizi.....	9,7	69,0	21,3	100,0	11,6
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	10,0	68,7	21,3	100,0	11,3
Nord Est.....	6,2	62,4	31,4	100,0	25,2
Centro.....	9,6	64,9	25,5	100,0	15,9
Sud e Isole.....	6,3	71,7	22,1	100,0	15,8
<b>Quota esportazioni</b>					
Da zero a un terzo .....	9,8	69,5	20,7	100,0	10,9
Tra un terzo e due terzi.....	3,4	64,7	31,9	100,0	28,5
Oltre due terzi.....	9,2	57,7	33,0	100,0	23,8
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>8,3</b>	<b>66,7</b>	<b>25,0</b>	<b>100,0</b>	<b>16,7</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	7,6	59,4	32,9	100,0	25,3
Dicembre 2015 .....	10,9	64,2	24,9	100,0	14,0
Settembre 2015.....	7,2	64,0	28,8	100,0	21,6
Giugno 2015 .....	8,7	65,3	26,0	100,0	17,3
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	7,4	68,7	23,8	100,0	16,4
Oltre un terzo .....	16,0	70,3	13,6	100,0	-2,4
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	9,6	70,1	20,3	100,0	10,7
Centro, Sud e Isole.....	9,1	67,7	23,2	100,0	14,1
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>9,4</b>	<b>69,1</b>	<b>21,5</b>	<b>100,0</b>	<b>12,1</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	11,9	63,7	24,4	100,0	12,5
Dicembre 2015 .....	8,9	71,3	19,8	100,0	10,9
Settembre 2015.....	12,6	65,0	22,4	100,0	9,8
Marzo 2015 .....	9,8	62,9	27,3	100,0	17,5

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

## Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) <sup>(1)</sup>*

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	13,5	59,1	27,5	100,0	14,0
200-999 addetti .....	11,7	48,5	39,8	100,0	28,1
Oltre 999 addetti .....	10,8	66,4	22,8	100,0	12,0
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	14,2	55,8	30,1	100,0	15,9
Servizi.....	9,9	61,6	28,5	100,0	18,6
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	16,7	56,8	26,5	100,0	9,8
Nord Est.....	9,7	56,2	34,1	100,0	24,4
Centro.....	14,2	58,7	27,0	100,0	12,8
Sud e Isole.....	4,2	60,0	35,8	100,0	31,6
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>13,1</b>	<b>57,2</b>	<b>29,7</b>	<b>100,0</b>	<b>16,6</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 20156 .....	12,1	62,2	25,8	100,0	13,7
Dicembre 2015 .....	13,7	61,9	24,3	100,0	10,6
Settembre 2015 .....	13,5	60,9	25,6	100,0	12,1
Giugno 2015 .....	11,4	58,1	30,5	100,0	19,1

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

## Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

*(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) <sup>(1)</sup>*

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	4,2	65,7	30,1	100,0	25,9
200-999 addetti .....	4,0	54,8	41,2	100,0	37,2
Oltre 999 addetti .....	6,7	70,5	22,7	100,0	16,0
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	5,1	64,1	30,8	100,0	25,7
Servizi.....	1,4	62,8	35,8	100,0	34,4
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	5,5	66,8	27,7	100,0	22,2
Nord Est.....	0,8	61,7	37,5	100,0	36,7
Centro.....	8,8	58,5	32,7	100,0	23,9
Sud e Isole.....	0,0	65,2	34,8	100,0	34,8
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>4,2</b>	<b>63,8</b>	<b>32,0</b>	<b>100,0</b>	<b>27,8</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016.....	4,4	60,0	35,6	100,0	31,2
Dicembre 2015.....	8,2	60,2	31,6	100,0	23,4
Settembre 2015.....	4,9	62,2	32,9	100,0	28,0
Giugno 2015.....	6,7	61,4	31,9	100,0	25,2

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

**Previsione a tre mesi  
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

*(valori percentuali)*

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	6,6	81,4	12,0	100,0	5,4
200-999 addetti .....	8,9	79,5	11,6	100,0	2,7
Oltre 999 addetti .....	7,7	80,0	12,4	100,0	4,7
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	5,9	82,1	12,0	100,0	6,1
Servizi.....	8,2	79,9	11,8	100,0	3,6
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	9,1	81,2	9,7	100,0	0,6
Nord Est.....	5,0	79,7	15,3	100,0	10,3
Centro.....	5,6	83,7	10,6	100,0	5,0
Sud e Isole.....	7,1	79,6	13,3	100,0	6,2
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>7,0</b>	<b>81,0</b>	<b>11,9</b>	<b>100,0</b>	<b>4,9</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	6,7	78,1	15,2	100,0	8,5
Dicembre 2015 .....	9,2	77,7	13,1	100,0	3,9
Settembre 2015.....	7,6	74,6	17,8	100,0	10,2
Giugno 2015.....	7,8	78,9	13,2	100,0	5,4
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	13,6	75,8	10,5	100,0	-3,1
Oltre un terzo .....	14,7	72,0	13,4	100,0	-1,3
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	14,0	76,6	9,4	100,0	-4,6
Centro, Sud e Isole.....	13,7	72,7	13,6	100,0	-0,1
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>13,9</b>	<b>75,0</b>	<b>11,2</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,7</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	12,0	78,0	10,1	100,0	-1,9
Dicembre 2015 .....	7,5	77,8	14,7	100,0	7,2
Settembre 2015.....	11,0	80,5	8,5	100,0	-2,5
Giugno 2015.....	12,1	77,8	10,1	100,0	-2,0

## Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi

(punteggi medi) <sup>(1)</sup>

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito	Incertezza imputabile a fattori economici e politici	Andamento del tasso di cambio	Andamento del prezzo del petrolio
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>								
<b>Classe dimensionale</b>								
50-199 addetti.....	0,8	....	....	0,3	0,2	-0,7	-0,0	-0,0
200-999 addetti.....	0,7	....	....	0,3	0,4	-0,6	0,1	-0,1
Oltre 999 addetti.....	0,5	....	....	0,2	0,4	-0,7	0,1	0,0
<b>Settore di attività</b>								
Industria in senso stretto ....	0,8	....	....	0,3	0,3	-0,8	0,0	0,1
Servizi .....	0,7	....	....	0,3	0,2	-0,7	-0,0	-0,1
<b>Area geografica</b>								
Nord Ovest.....	0,7	....	....	0,3	0,3	-0,8	-0,1	0,0
Nord Est .....	0,9	....	....	0,3	0,4	-0,7	0,0	-0,1
Centro.....	0,7	....	....	0,2	-0,1	-0,6	0,0	0,1
Sud e Isole.....	0,7	....	....	0,3	0,2	-0,6	-0,0	-0,1
<b>Totale industria in s.s. e ser. ...</b>	<b>0,8</b>	<b>....</b>	<b>....</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,0</b>	<b>-0,0</b>
<i>per memoria:</i>								
Marzo 2016.....	0,7	....	....	0,3	0,3	-0,7	0,0	0,2
Dicembre 2015.....	0,7	....	....	0,3	0,1	-0,8	0,1	0,2
Settembre 2015.....	0,8	....	....	0,4	0,3	-0,7	0,2	0,2
Giugno 2015.....	0,7	....	....	0,3	0,2	-0,6	0,2	0,0
<b>Imprese delle costruzioni</b>								
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>								
Da zero a un terzo.....	....	1,2	0,9	-0,1	0,2	-0,9	-0,0	0,1
Oltre un terzo.....	....	1,6	1,0	0,0	0,1	-0,7	-0,1	0,0
<b>Area geografica</b>								
Nord.....	....	1,4	1,0	-0,2	0,1	-1,0	-0,1	0,2
Centro, Sud e Isole .....	....	1,2	0,8	0,0	0,3	-0,7	-0,0	-0,0
<b>Totale costruzioni .....</b>	<b>....</b>	<b>1,3</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>
<i>per memoria:</i>								
Marzo 2016.....	....	1,3	1,0	0,0	0,5	-0,7	-0,1	0,3
Dicembre 2015.....	....	1,2	0,9	0,0	0,3	-0,7	0,0	0,3
Settembre 2015.....	....	1,1	1,0	-0,1	0,2	-0,9	0,0	0,3
Giugno 2015.....	....	1,2	0,9	0,1	0,2	-0,9	-0,1	-0,1

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

**Previsione a tre anni  
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	11,1	31,2	57,7	100,0	46,6
200-999 addetti .....	8,7	28,2	63,1	100,0	54,4
Oltre 999 addetti .....	7,0	23,9	69,1	100,0	62,1
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	8,2	28,3	63,5	100,0	55,3
Servizi.....	13,2	32,7	54,1	100,0	40,9
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	10,8	29,7	59,5	100,0	48,7
Nord Est.....	12,2	26,3	61,6	100,0	49,4
Centro.....	10,2	34,8	55,0	100,0	44,8
Sud e Isole.....	8,0	34,7	57,3	100,0	49,3
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>10,6</b>	<b>30,5</b>	<b>58,9</b>	<b>100,0</b>	<b>48,3</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	11,0	27,3	61,7	100,0	50,7
Dicembre 2015 .....	10,4	26,4	63,2	100,0	52,8
Settembre 2015.....	9,5	24,8	65,7	100,0	56,2
Giugno 2015 .....	11,8	25,6	62,5	100,0	50,7
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	10,6	30,6	58,9	100,0	48,3
Oltre un terzo .....	13,5	26,9	59,6	100,0	46,1
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	11,8	33,0	55,2	100,0	43,4
Centro, Sud e Isole.....	10,5	25,3	64,2	100,0	53,7
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>11,2</b>	<b>29,7</b>	<b>59,0</b>	<b>100,0</b>	<b>47,8</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	10,8	30,3	58,9	100,0	48,1
Dicembre 2015 .....	7,2	32,9	59,9	100,0	52,7
Settembre 2015.....	9,9	30,7	59,3	100,0	49,4
Giugno 2015 .....	10,4	30,1	59,5	100,0	49,1

## Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	6,5	81,6	11,9	100,0	5,4
200-999 addetti .....	4,2	83,0	12,8	100,0	8,6
Oltre 999 addetti .....	3,2	79,2	17,6	100,0	14,4
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	4,9	82,7	12,4	100,0	7,5
Servizi.....	7,3	80,7	12,0	100,0	4,7
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	5,7	84,6	9,7	100,0	4
Nord Est.....	5,9	75,1	19,0	100,0	13,1
Centro.....	4,6	87,3	8,1	100,0	3,5
Sud e Isole.....	9,3	79,6	11,1	100,0	1,8
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>6,1</b>	<b>81,7</b>	<b>12,2</b>	<b>100,0</b>	<b>6,1</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	6,7	77,9	15,5	100,0	8,8
Dicembre 2015 .....	9,5	75,7	14,8	100,0	5,3
Settembre 2015.....	7,3	73,9	18,8	100,0	11,5
Giugno 2015 .....	7,9	75,6	16,6	100,0	8,7
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	8,8	76,9	14,3	100,0	5,5
Oltre un terzo .....	4,5	85,6	9,9	100,0	5,4
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	9,6	75,1	15,3	100,0	5,7
Centro, Sud e Isole.....	5,3	84,1	10,6	100,0	5,3
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>7,8</b>	<b>78,9</b>	<b>13,3</b>	<b>100,0</b>	<b>5,5</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	10,4	75,8	13,8	100,0	3,4
Dicembre 2015 .....	6,7	82,2	11,1	100,0	4,4
Settembre 2015.....	8,5	76,6	14,9	100,0	6,4
Giugno 2015 .....	12,4	72,5	15,0	100,0	2,6

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi  
tra il I semestre del 2016 e il II semestre del 2015**

*(valori percentuali)*

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	18,8	51,0	30,2	100,0	11,4
200-999 addetti .....	21,6	42,0	36,4	100,0	14,8
Oltre 999 addetti .....	17,8	46,4	35,7	100,0	17,9
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	22,4	43,7	33,8	100,0	11,4
Servizi.....	15,9	55,2	28,8	100,0	12,9
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	18,9	50,4	30,7	100,0	11,8
Nord Est.....	18,8	46,7	34,5	100,0	15,7
Centro .....	19,1	50,3	30,6	100,0	11,5
Sud e Isole.....	21,0	51,0	28,0	100,0	7,0
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>19,2</b>	<b>49,4</b>	<b>31,3</b>	<b>100,0</b>	<b>12,1</b>
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	13,3	64,1	22,5	100,0	9,2
Oltre un terzo .....	29,8	52,8	17,4	100,0	-12,4
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	14,1	66,4	19,5	100,0	5,4
Centro, Sud e Isole.....	21,5	54,5	24,0	100,0	2,5
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>17,1</b>	<b>61,5</b>	<b>21,4</b>	<b>100,0</b>	<b>4,3</b>

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi  
tra il 2016 e il 2015**

*(valori percentuali)*

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	15,7	49,6	34,7	100,0	19,0
200-999 addetti .....	18,5	35,8	45,7	100,0	27,2
Oltre 999 addetti .....	14,7	40,1	45,3	100,0	30,6
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	18,2	40,2	41,6	100,0	23,4
Servizi.....	13,9	54,4	31,7	100,0	17,8
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	17,4	49,5	33,1	100,0	15,7
Nord Est.....	12,5	43,0	44,5	100,0	32,0
Centro.....	17,4	48,1	34,5	100,0	17,1
Sud e Isole.....	18,1	47,2	34,6	100,0	16,5
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>16,1</b>	<b>47,1</b>	<b>36,8</b>	<b>100,0</b>	<b>20,7</b>
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	14,7	54,8	30,5	100,0	15,8
Oltre un terzo .....	27,9	48,8	23,3	100,0	-4,6
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	17,6	51,4	31,0	100,0	13,4
Centro, Sud e Isole.....	17,7	56,3	26,0	100,0	8,3
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>17,6</b>	<b>53,5</b>	<b>28,9</b>	<b>100,0</b>	<b>11,3</b>

## Effetti del provvedimento di incentivo agli investimenti sui piani futuri di spesa<sup>(1)</sup>

(valori percentuali)

	Per nulla rilevanti	Poco rilevanti	Abbastanza rilevanti	Molto rilevanti	Totale
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	46,9	37,1	15,0	1,0	100,0
200-999 addetti .....	41,3	45,9	11,5	1,2	100,0
Oltre 999 addetti .....	32,7	55,1	9,1	3,1	100,0
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	44,4	38,2	16,2	1,2	100,0
Servizi.....	46,9	39,9	12,3	1,0	100,0
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	46,0	37,3	15,9	0,9	100,0
Nord Est.....	40,2	39,9	18,0	1,8	100,0
Centro.....	50,9	42,8	5,5	0,8	100,0
Sud e Isole.....	48,2	37,2	14,0	0,7	100,0
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>45,6</b>	<b>39,0</b>	<b>14,3</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016.....	45,3	42,6	10,2	1,9	100,0
Dicembre 2015.....	47,8	39,3	11,2	1,7	100,0
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	47,4	33,7	17,3	1,6	100,0
Oltre un terzo .....	46,3	41,1	12,6	0,0	100,0
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	46,2	31,6	20,1	2,1	100,0
Centro, Sud e Isole.....	48,5	40,6	10,9	0,0	100,0
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>47,2</b>	<b>35,4</b>	<b>16,3</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016.....	43,5	43,9	11,0	1,5	100,0
Dicembre 2015.....	50,8	39,8	9,1	0,3	100,0

(1) Modifiche al regime fiscale introdotte dalla legge di stabilità per il 2016 ( il c.d. “superammortamento” ).

## Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	6,4	83,5	10,1	100,0	3,7
200-999 addetti .....	1,9	84,6	13,5	100,0	11,6
Oltre 999 addetti .....	4,8	83,9	11,3	100,0	6,5
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	5,2	85,6	9,2	100,0	4
Servizi.....	6,1	81,6	12,3	100,0	6,2
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	3,3	87,8	8,9	100,0	5,6
Nord Est.....	6,1	77,4	16,5	100,0	10,4
Centro.....	7,9	86,5	5,6	100,0	-2,3
Sud e Isole.....	8,0	80,9	11,2	100,0	3,2
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>5,6</b>	<b>83,7</b>	<b>10,7</b>	<b>100,0</b>	<b>5,1</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	7,8	80,7	11,5	100,0	3,7
Dicembre 2015.....	6,3	83,8	9,9	100,0	3,6
Settembre 2015.....	7,8	81,6	10,5	100,0	2,7
Giugno 2015.....	6,6	79,0	14,4	100,0	7,8
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo .....	15,4	74,3	10,3	100,0	-5,1
Oltre un terzo .....	19,6	73,5	6,9	100,0	-12,7
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	15,5	73,9	10,6	100,0	-4,9
Centro, Sud e Isole.....	17,5	74,4	8,1	100,0	-9,4
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>16,4</b>	<b>74,1</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>	<b>-6,9</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016 .....	17,1	73,4	9,5	100,0	-7,6
Dicembre 2015.....	18,9	72,3	8,7	100,0	-10,2
Settembre 2015.....	17,2	75,8	6,9	100,0	-10,3
Giugno 2015.....	13,6	74,5	11,9	100,0	-1,7

**Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi**  
(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>				
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	16,8	61,0	22,2	100,0
200-999 addetti .....	10,4	57,1	32,5	100,0
Oltre 999 addetti .....	7,1	55,7	37,2	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria in senso stretto.....	16,0	59,0	25,1	100,0
Servizi .....	15,1	61,5	23,4	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	10,2	62,8	27,0	100,0
Nord Est.....	11,8	59,1	29,1	100,0
Centro .....	18,9	60,3	20,8	100,0
Sud e Isole.....	33,1	54,9	12,0	100,0
<b>Totale industria in s.s. e servizi .....</b>	<b>15,5</b>	<b>60,2</b>	<b>24,3</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2016 .....	13,3	64,4	22,3	100,0
Dicembre 2015 .....	16,6	65,9	17,6	100,0
Settembre 2015.....	14,9	64,0	21,1	100,0
Giugno 2015 .....	15,6	62,2	22,2	100,0
<b>Imprese delle costruzioni</b>				
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>				
Da zero a un terzo .....	27,6	61,5	11,0	100,0
Oltre un terzo .....	34,9	55,1	10,0	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord.....	27,3	57,4	15,3	100,0
Centro, Sud e Isole.....	32,1	63,8	4,2	100,0
<b>Totale costruzioni .....</b>	<b>29,2</b>	<b>60,0</b>	<b>10,7</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2016 .....	30,1	61,6	8,3	100,0
Dicembre 2015 .....	33,9	58,5	7,6	100,0
Settembre 2015.....	38,5	55,9	5,6	100,0
Giugno 2015 .....	37,4	55,8	6,8	100,0

## Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione

(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>					
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti.....	10,3	73,2	16,5	100,0	6,2
200-999 addetti.....	11,2	70,3	18,5	100,0	7,3
Oltre 999 addetti.....	19,9	60,9	19,3	100,0	-0,6
<b>Settore di attività</b>					
Industria in senso stretto.....	7,4	78,4	14,2	100,0	6,8
Servizi.....	14,1	66,1	19,8	100,0	5,7
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	10,2	75,4	14,4	100,0	4,2
Nord Est.....	8,0	69,2	22,8	100,0	14,8
Centro.....	12,0	73,2	14,7	100,0	2,7
Sud e Isole.....	15,3	69,2	15,5	100,0	0,2
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>10,7</b>	<b>72,4</b>	<b>16,9</b>	<b>100,0</b>	<b>6,2</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016.....	10,2	74,8	15,0	100,0	4,8
Dicembre 2015.....	17,3	66,3	16,4	100,0	-0,9
Settembre 2015.....	14,4	69,1	16,5	100,0	2,1
Giugno 2015.....	14,9	66,0	19,1	100,0	4,2
<b>Imprese delle costruzioni</b>					
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>					
Da zero a un terzo.....	21,1	63,0	16,0	100,0	-5,1
Oltre un terzo.....	18,5	78,4	3,1	100,0	-15,4
<b>Area geografica</b>					
Nord.....	22,1	64,0	13,8	100,0	-8,3
Centro, Sud e Isole.....	18,2	69,8	12,0	100,0	-6,2
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>20,5</b>	<b>66,5</b>	<b>13,1</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,4</b>
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2016.....	19,7	69,7	10,6	100,0	-9,1
Dicembre 2015.....	25,1	65,4	9,5	100,0	-15,6
Settembre 2015.....	24,0	69,6	6,5	100,0	-17,5
Giugno 2015.....	28,1	68,2	3,8	100,0	-24,3

## Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi

*(valori percentuali)*

	L'impresa ha superato nel corso dell'inverno la fase più difficile della congiuntura economica			L'impresa si attende nei prossimi mesi un solido miglioramento dei ritmi produttivi		
	No	Sì	Totale	No	Sì	Totale
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>						
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti .....	55,7	44,3	100,0	56,9	43,1	100,0
200-999 addetti .....	47,9	52,1	100,0	54,4	45,6	100,0
Oltre 999 addetti .....	40,9	59,1	100,0	58,1	41,9	100,0
<b>Settore di attività</b>						
Industria in senso stretto.....	52,6	47,4	100,0	55,6	44,4	100,0
Servizi.....	55,5	44,5	100,0	57,3	42,7	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord Ovest.....	51,2	48,8	100,0	57,1	42,9	100,0
Nord Est.....	50,5	49,5	100,0	55,6	44,4	100,0
Centro.....	62,4	37,6	100,0	55,1	44,9	100,0
Sud e Isole.....	57,4	42,6	100,0	58,0	42,0	100,0
<b>Quota esportazioni</b>						
Da zero a un terzo .....	51,2	48,8	100,0	59,3	40,7	100,0
Tra un terzo e due terzi.....	50,5	49,5	100,0	47,7	52,3	100,0
Oltre due terzi.....	62,4	37,6	100,0	57,3	42,7	100,0
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>57,4</b>	<b>42,6</b>	<b>100,0</b>	<b>56,5</b>	<b>43,5</b>	<b>100,0</b>
<b>Imprese delle costruzioni</b>						
<b>Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale</b>						
Da zero a un terzo .....	60,4	39,6	100,0	55,1	44,9	100,0
Oltre un terzo .....	62,5	37,5	100,0	60,8	39,2	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord.....	63,1	36,9	100,0	57,3	42,7	100,0
Centro, Sud e Isole.....	57,8	42,2	100,0	55,1	44,9	100,0
<b>Totale costruzioni.....</b>	<b>60,9</b>	<b>39,1</b>	<b>100,0</b>	<b>56,4</b>	<b>43,6</b>	<b>100,0</b>

## Incidenza e variazione degli sviluppi geopolitici sulle attese di domanda estera

*(valori percentuali)*

	Quanto incidono gli sviluppi geopolitici sulle attese relative alla domanda estera			Variazione, rispetto al 2015 della rilevanza degli sviluppi geopolitici rispetto alle attese di domanda estera.		
	Per nulla	Poco	Abbastanza / Molto	Nessuna variazione	Sì, aumentata	Sì, diminuita
<b>Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi</b>						
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti .....	19,9	42,3	37,8	64,9	26,8	8,4
200-999 addetti .....	10,8	47,2	42,0	65,0	25,0	10,0
Oltre 999 addetti .....	10,4	49,3	40,3	62,4	31,7	5,9
<b>Settore di attività</b>						
Industria in senso stretto.....	15,8	44,3	39,9	63,8	27,8	8,4
Servizi.....	24,8	40,4	34,9	68,0	22,7	9,3
<b>Area geografica</b>						
Nord Ovest.....	18,5	41,3	40,2	65,6	28,0	6,4
Nord Est.....	10,9	49,6	39,5	63,2	25,4	11,4
Centro .....	27,0	35,9	37,1	66,9	26,0	7,1
Sud e Isole.....	21,9	47,0	31,0	62,3	24,2	13,4
<b>Totale industria in s.s. e servizi.....</b>	<b>18,0</b>	<b>43,4</b>	<b>38,6</b>	<b>64,8</b>	<b>26,5</b>	<b>8,6</b>

**Appendice C:**

**Il questionario**



**INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA  
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA  
GIUGNO 2016**

**Impresa** \_\_\_\_\_

**AO.** In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |\_|\_|

**(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**

**(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO**

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

**(3) COMMERCIO**

**(4) ALTRI SERVIZI**

**(5) COSTRUZIONI**

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati  
(demolizione e preparazione del cantiere edile,  
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

## IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

### Impresa

**Istruzioni:** dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

#### SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

**A1.** Numero di Addetti: |\_|\_|\_|\_|\_|

**A2.** Quota del fatturato derivante da esportazioni: |\_|\_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

#### SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a dicembre 2016?	...a giugno 2017?	...a giugno 2018?	...e in media tra giugno o 2019 e giugno 2021?
<b>B1a. (circa 2/3 del campione)</b> Lo scorso aprile il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a -0,4 per cento in Italia e a -0,2 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %
<b>B1b. (circa 1/3 del campione)</b> Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %

**B2.** Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia:  Migliore  Uguale  Peggior

**B3.** Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:  
 Nulla  Tra 1 e 25 per cento  Tra 26 e 50 per cento  Tra 51 e 75 per cento  Tra 76 e 99 per cento  100 per cento

#### SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

**C1. nei prossimi 3 mesi:**  Molto migliori  Migliori  Uguali  Peggiori  Molto peggiori

**C2. nei prossimi 3 anni:**  Molto migliori  Migliori  Uguali  Peggiori  Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscono tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
<b>C3. nei prossimi 3 mesi</b>	_	_	_	_	_	_	_	_	_	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C4. nei prossimi 3 anni</b>	_	_	_	_	_	_	_	_	_	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.**

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
<b>C5.</b> Andamento della DOMANDA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C6.</b> Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7.</b> DISPONIBILITA' E COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7. Bis</b> INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7. Ter</b> ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7. Quater</b> ANDAMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

**C8.** Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano:  Migliori  Uguali  Peggiori

**C9.** Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito?  Insufficiente  Sufficiente  Più che sufficiente

**C10.** In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa?  Aumentata  Invariata  Diminuita

**C11.** E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi?  Aumenterà  Non varierà  Diminuirà

**(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)**

**C12.** In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa?  Aumentata  Invariata  Diminuita

**C13.** E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi?  Aumenterà  Non varierà  Diminuirà

**C13bis.** Quanto incidono gli **sviluppi geopolitici** (conflitti, mutamenti politici, sanzioni commerciali, etc.) sulle vostre attese relative alla domanda estera?  Per nulla  Poco  Abbastanza  Molto

**C13ter.** Dall'inizio del 2015 a oggi, ritenete che la **rilevanza degli sviluppi geopolitici** rispetto alle vostre attese di domanda estera si sia modificata?  no  Sì, è aumentata  Sì, è diminuita

**C14.** Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa:  Migliori  Uguali  Peggiori

**C15** In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell'inverno la fase più difficile della congiuntura economica?  No  Sì

**C16** Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi?  No  Sì

**SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA**

**D1.** Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |\_\_| |\_\_|\_\_|,|\_\_|%

**D2.** Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |\_\_| |\_\_|\_\_|,|\_\_|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
<b>D3.</b> DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D4.</b> PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D5.</b> COSTI DEGLI INPUT INTERMEDI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D6.</b> COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D7.</b> POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

**SEZIONE E – OCCUPAZIONE**

	Diminuito	Invariato	Aumentato
<b>E1.</b> Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

**SEZIONE F – Investimenti**

**F1.** Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2016 rispetto a quella effettuata nel 2015?  Molto più alta  Un po' più alta  Praticamente uguale  Un po' più bassa  Molto più bassa

**F2.** E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2016 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2015?  Molto più alta  Un po' più alta  Praticamente uguale  Un po' più bassa  Molto più bassa

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
<b>F3.</b> Quanto ha influito il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. "super ammortamento") incluso nella Legge di stabilità per il 2016 sui vostri piani di spesa per l'anno in corso?	1 __	2 __	3 __	4 __

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

## IMPRESE DELLE COSTRUZIONI

**Istruzioni:** dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ :aumenti; —:diminuzioni).

### SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

**A1.** Numero di Addetti: |\_|\_|\_|\_|\_|

**A2.** Quota del fatturato realizzato all'estero: |\_|\_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

**A3.** Quota del fatturato realizzato nel comparto residenziale: |\_|\_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

### SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a dicembre 2016?	...a giugno 2017?	...a giugno 2018?	...e in media tra giugno 2019 e giugno 2021?
<b>B1a. (circa 2/3 del campione)</b> Lo scorso aprile il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a -0,4 per cento in Italia e a -0,2 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %
<b>B1b. (circa 1/3 del campione)</b> Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %

**B2.** Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia:  Migliore  Uguale  Peggior

**B3.** Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:  
 Nulla  Tra 1 e 25 per cento  Tra 26 e 50 per cento  Tra 51 e 75 per cento  Tra 76 e 99 per cento  100 per cento

### SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

**C1. nei prossimi 3 mesi:**  Molto migliori  Migliori  Uguali  Peggiori  Molto peggiori

**C2. nei prossimi 3 anni:**  Molto migliori  Migliori  Uguali  Peggiori  Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscono tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
<b>C3. nei prossimi 3 mesi</b>	_	_	_	_	_	_	_	_	_	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C4. nei prossimi 3 anni</b>	_	_	_	_	_	_	_	_	_	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
<b>C5a.</b> Andamento dei nuovi cantieri	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C5b.</b> Andamento dei cantieri già avviati	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C6.</b> Andamento dei PREZZI DI vendita	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7.</b> DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7.Bis</b> INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7. Ter</b> ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>C7. Quater</b> ANDAMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

**C8.** Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano:  Migliori  Uguali  Peggiori

**C9.** Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito?  Insufficiente  Sufficiente  Più che sufficiente

**C10.** In che modo è variata la domanda totale dei vostri lavori rispetto a 3 mesi fa?  Aumentata  Invariata  Diminuita

**C11.** E come varierà la domanda totale dei vostri lavori nei prossimi 3 mesi?  Aumenterà  Non varierà  Diminuirà

**(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)**

**C12.** In che modo è variata la domanda dei vostri lavori **nel comparto residenziale** rispetto a 3 mesi fa?

Aumentata  Invariata  Diminuita

**C13.** E come varierà la domanda dei vostri lavori **nel comparto residenziale** nei prossimi 3 mesi?

Aumenterà  Non varierà  Diminuirà

**C14.** Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa:  Migliori  Uguali  Peggiori

**C15** In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell'inverno la fase più difficile della congiuntura economica?

No  Sì

**C16** Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi?  No  Sì

#### SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

**D1.** Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |\_\_| |\_\_|\_\_|, |\_\_|\_\_|%

**D2.** Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |\_\_| |\_\_|\_\_|, |\_\_|\_\_|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
<b>D3.</b> DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D4.</b> PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D5.</b> COSTI DEGLI INPUT INTERMEDI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D6.</b> COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>D7.</b> POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

#### SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
<b>E1.</b> Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

#### SEZIONE F – Investimenti

**F1.** Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2016 rispetto a quella effettuata nel 2015?  Molto più alta  Un po' più alta  Praticamente uguale  Un po' più bassa  Molto più bassa

**F2.** E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2016 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2015?  Molto più alta  Un po' più alta  Praticamente uguale  Un po' più bassa  Molto più bassa

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
<b>F3.</b> Quanto ha influito il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. "super ammortamento") incluso nella Legge di stabilità per il 2016 sui vostri piani di spesa per l'anno in corso?	1 __	2 __	3 __	4 __

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione



## AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

## SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

**Moneta e banche** (mensile)

**Mercato finanziario** (mensile)

**Finanza pubblica, fabbisogno e debito** (mensile)

**Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero** (mensile)

**Conti finanziari** (trimestrale)

**Sistema dei pagamenti** (semestrale)

**Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea** (semestrale)

**Debito delle Amministrazioni locali** (semestrale)

**La ricchezza delle famiglie italiane** (annuale)

**Indagini campionarie** (periodicità variabile)

**Note metodologiche** (periodicità variabile)

*Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia:*

*//www.bancaditalia.it/statistiche/index.html*

*Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)*

*Stampa su carta riciclata*

*Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia*

---

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991  
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008  
- *Direttore Responsabile: dr. Eugenio Gaiotti* -